

# DIVINA FRANZIA

1908-2004

“Cura nelle sue mani semplici, e sulla bocca solo preghiere”

---

## Biografia

Nasce al Santuario di Savona nel 1908. Ha vissuto quasi tutta la sua vita, tra lavoro e quiescenza. Era arrivata a Savona appena maggiorenne per lavorare in una sartoria in via Maria Ausiliatrice in Savona. Un giorno passò da questa sartoria un amico del titolare della ditta per chiedergli se ci fosse qualche lavorante capace e disposta a prestare la sua opera per le “Opere Sociali di N.S. della Misericordia di Savona”, per lavorare presso il Brefotrofio, poco distante dall’Ospizio dei poveri della piazza del Santuario, per confezionare sia gli abiti, che i grembiuli, per i ragazzi e le ragazze che ospitavano. Divina dedicò il suo lavoro e la sua vita non solo al lavoro di sarta, ma anche all’assistenza ai piccoli ospiti. Raccontava sempre con affetto gli anni in cui aveva accudito i bambini, ma purtroppo a seguito di un incidente che le impedì di continuare fisicamente il lavoro coi ragazzi, Divina si trasferì come addetta alla lingerie nell’Ospizio dei Poveri, dove rimase tutta la vita. Consigliata dalla materna saggezza delle Suore che le erano sempre state accanto, rimase al Santuario di Savona e visse come ricoverata dove aveva lavorato tutta la vita. Ci ha lasciati nel 2004 all’età di 96 anni.

---

---

## Esperienze

Divina considerava la chiamata a lavorare presso le Opere Sociali un'opera della Provvidenza che trasformò la sua vita in una vocazione per il prossimo. Il lavoro a contatto con chi aveva bisogno, oltre che alla cura personale per gli altri, la chiamava anche al sostegno morale e spirituale.

Anche da anziana ricoverata la sua missione non ebbe fine, perché le sue premure per gli altri ospiti furono tante ed apprezzate. In camera con lei venivano messe le persone più sole e più bisognose di attenzione, e lei se ne prendeva cura con amore materno. Ci fu un periodo che furono ospitate anche ammalate che provenivano dai manicomi, spaventate dal cambio di vita e dall'ambiente nuovo, che lei accolse e accudì senza riserve.

## Testimonianze

“DIVINA” di nome e di fatto. Tutti ricordiamo Divina per il suo sorriso naturalmente disegnato sul suo volto chiaro, ravvivato dai suoi occhi. Il resto, ugualmente connaturale al suo carattere: accogliente, disponibile, ascoltatrice silenziosa, sempre accanto alle persone per orientarle e consolarle.

Divina ha dimostrato nella sua silenziosa vita un attaccamento al lavoro ed una speciale cura a chi le era accanto, facendosi famiglia per le ricoverate che non l'avevano. Una vita quotidiana sempre uguale, scandita dalla preghiera e dalle cure alle altre ricoverate, che però ha reso migliore la vita di tante persone, anche di quei volontari che la visitavano e che hanno ricevuto un esempio di abbandono alla Provvidenza e di carità operosa, disposta a dare tutto, anche se possedeva ben poco.